

Allegato A) alla deliberazione n. 658 ^{del} 4 LUGLIO 2018
composto da n. 22 pagine -



658

4

LUGLIO 2018

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale
ALLEGATO B - Scheda di progetto
"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

SCHEDA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

SiCura la guida

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **ASSOCIAZIONE CONTORNO VIOLA**

Indirizzo (sede legale) **VIA PLANÀ 14**

Codice postale **28925 Città VERBANIA (VB)**

Email PEC **emilio.ghittoni@pec.it** Sito Web

Email Ordinaria **contornoviola@libero.it** FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **18/01/1994**

Presso **REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO**

N. Repertorio **D.P.G.R. n° 3069 del 13/07/1995**

Codice Fiscale **93010870033**

Rappresentante legale

Cognome **GHITTONI** Nome **EMILIO**

Funzione **Presidente**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Ghittoni** Nome **Emilio**

Funzione **Presidente**

Email **contornoviola@libero.it** Telefono **3469780665**

(Signature)

(Signature)

(Signature)

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila, specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

è impegnata dalla metà degli anni '90 sui temi della prevenzione dei comportamenti a rischio tra giovani e adolescenti con la metodologia della peer education, in partnership con ASL, Consorzi dei servizi sociali e scuole della provincia.

A livello nazionale molti i corsi formativi e le consulenze in altre regioni anche in collaborazione del CREMIT dell'Università Cattolica di Milano, con cui ha consolidato la metodologia della peer&mediaeducation. Ha partecipato a 2 progetti Interreg ('09-'13)

| | |
|-----------|---|
| Tipologia | <input type="checkbox"/> Associazione di promozione sociale <input type="checkbox"/> Cooperativa sociale <input checked="" type="checkbox"/> Associazione di volontariato <input type="checkbox"/> Fondazione <input type="checkbox"/> Ente morale, ecclesiastico, Asociazione (specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso) |
|-----------|---|

C. Attività del soggetto proponente capofila e associati

In caso di ATS descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto capofila e dagli associati in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo dei finanziamenti ottenuti e la percentuale ottenuta per le iniziative realizzate dal capofila 54%);

| Anno | Comune | Titolo Progetto/ Intervento Soggetto Realizzatore/ | Ente Finanziatore | Importo Finanziamento | Settore Progetto |
|------------|----------|--|------------------------------|-----------------------|---|
| 2013 | VERBANIA | Up2Peer | FRSE Progetto Interreg IT-CH | € 127.983,00 | Rischio alcool correlato e prevenzione incidenti stradali |
| 2014 | VERBANIA | Non solo la notte | Fondazione CRT | € 17.000,00 | Rischio alcool correlato, prevenzione di incidenti stradali e del consumo di sostanze |
| 2012 | OMEGNA | Fuori posto - Safe Night | ASL TO1 | € 17.500,00 | Rischio alcool correlato e prevenzione incidenti stradali |
| Totale ATS | | | | € 162.483,00 | |

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: 1

N. anni di attività del soggetto proponente singolo/capofila

21

Parte II.b Informazioni sugli associati

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **ASL VCO**
Indirizzo **Via Mazzini N. 117**
Codice postale **Città OMEGNA (VB)**
Email **sert.om@aslvc.co.it** PEC **protocollo@pec.aslvc.co.it** Sito Web **www.aslvc.co.it**
Telefono **FAX**

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Caruso** Nome **Giovanni**
Funzione **Direttore generale**

| B. Profilo dell'Associato | Tipo | [] Organizzazione terzo settore [x] Ente pubblico [] Impresa sociale [] Scuola, Università, Ente di Ricerca [] altra pubblica amministrazione per ambito II e III |
|--|------|---|
| Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione L'Azienda Sanitaria presenta un'estensione territoriale di circa 2.300 km quadrati, per il 96% montani, ed una densità abitativa media di 74 abitanti/Kmq., comprende 84 Comuni, per un totale di 174.036 abitanti. L'Azienda gestisce: l'OSPEDALE UNICO PLURISEDE con due Presidi Ospedalieri: Ospedale Castelli di Verbania Ospedale S. Biagio di Domodossola Tre Distretti Sanitari Territoriali: Domodossola | | |

Omegna
Verbania
che diventeranno un unico distretto da gennaio 2016.

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **40%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso
Il patrimonio di competenze in ambito sanitario è garantito dalla presenza nel progetto dell'ASL VCO, in particolare dal SerD, che ha lo scopo di gestire percorsi e processi di recupero di soggetti affetti da dipendenza e abuso di sostanze legali e illegali. Il suo ruolo all'interno del progetto sarà di coordinare le attività preventive sul territorio e la formazione degli operatori.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.
Le esperienze già consolidate dell'ASL VCO sul tema della prevenzione degli incidenti stradali da guida per consumo di sostanze psicotrope è uno degli elementi qualificanti del progetto. Il percorso “Sicura La notte”, promosso dal SerD dell'ASLVCO nel periodo 2006-2011 mette a disposizione degli operatori know how e strumentazioni (occhiali alcolimetrici, alcol test, simulatori) in grado di indagare sul tema e di lavorare in maniera consapevole e costruttiva sul territorio.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola**
Indirizzo **Via Mizzoccola N. 28**
Codice postale Città **DOMODOSSOLA (VB)**
Email **segreteria@ciss-ossola.it** PEC **ciss@pec.ciss-ossola.it** Sito Web **www.cissossola.it**
Telefono **0324.52598** FAX

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Allegri** Nome **Mario**

Funzione **Presidente**

| B. Profilo dell'Associato | Tipo | []] Organizza zione terzo settore [x] Ente pubblico [] Impresa sociale [] Scuola, Università, Ente di Ricerca [] altra pubblica amministra zione per ambito II e III |
|---|------|---|
| | | |
| Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Il Consorzio Intercomunale dei Servizi sociali è un ente costituito il 1 gennaio 1997 che rappresenta lo strumento di collaborazione scelto dai comuni che hanno deciso di associarsi per la GESTIONE delle funzioni socio-assistenziali ai sensi della L.R. 1/2004. Gli interventi e i Servizi sociali del Ciss Ossola si basano sui seguenti principi: Universalità, Uguaglianza, Solidarietà tra cittadini, Sussidiarietà, Cooperazione, Efficacia ed Efficienza della gestione organizzativa, Partecipazione. | | |

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso
Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali dell'Ossola (Ciss Ossola) farà parte dell'équipe di lavoro che dovrà gestire le campagne di prevenzione sul territorio. In seguito ad una fase formativa, coordinata dal SerD dell'ASL VCO, dedicata alla corretta gestione degli strumenti delle postazioni mobili (per la prova alcolimetrica, per l'utilizzo del simulatore) e alle attività di counseling, il Ciss Ossola avrà il compito di sviluppare e gestire gli interventi in prossimità dei luoghi del divertimento e di aggregazione e nelle scuole per tutto il periodo della durata del progetto, attraverso le risorse umane che metterà a disposizione per il progetto in essere.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.
Il Ciss Ossola comprende 37 Comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola, tutti siti in zona pedemontana e montana; i suoi servizi sono presenti in quelle zone di valle, spesso difficili da raggiungere. Questo aspetto è certamente un valore aggiunto per lo sviluppo del progetto, poiché attraverso la presenza capillare del Consorzio sarà possibile fare prevenzione sul tema dipendenze e guida in quelle zone più remote, ma purtroppo colpite dal consumo di sostanze e relativi incidenti stradali.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato Consorzio Servizi Sociali Verbano
Indirizzo **Piazza Ranzoni N. 24**
Codice postale Città **VERBANIA (VB)**
Email **ufficiosegreteria@cssv.it** PEC **cssv-verbania@pec.cssv.it** Sito Web **www.cssv.it**
Telefono **032352268** FAX

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Diazzì** Nome **Franco**

Funzione **Presidente**

| | | |
|----------------------------------|---|---|
| B. Profilo dell'Associato | Tipo | [] Organizzazione terzo settore [x] Ente pubblico [] Impresa sociale [] Scuola, Università, Ente di Ricerca [] altra pubblica amministrazione per ambito II e III |
| | Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano è stato costituito nel 1996 ai sensi della Legge Regione Piemonte n. 62/95; è un ente autonomo che ha il compito di gestire i servizi socio-educativi e assistenziali per i cittadini in difficoltà in particolare per coloro che si trovano in una condizione fisica, psicologica o sociale di marginalità (minori a rischio, disabili, anziani, soggetti svantaggiati, persone in stato di povertà). | |

| |
|---|
| Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso 6% |
|---|

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso
Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano farà parte dell'équipe di lavoro che dovrà gestire le campagne di prevenzione nei luoghi del divertimento notturno e nelle scuole. In seguito ad una fase formativa, coordinata dal SerD dell'ASL VCO, dedicata alla corretta gestione degli strumenti delle postazioni mobili (per la prova alcolimetrica, per l'utilizzo del simulatore) e alle attività di counseling, il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano avrà il compito di sviluppare e gestire gli interventi sul territorio per tutto il periodo della durata del progetto, attraverso le risorse umane che metterà a disposizione per il progetto in essere.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.
Il Consorzio Servizi Sociali del Verbano comprende 25 Comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola ed è presente con i suoi servizi in quelle zone montane, difficili da raggiungere ma spesso colpite dal consumo di sostanze e relativi incidenti stradali, dove sarà possibile fare prevenzione sul tema dipendenze e guida. Inoltre Il Consorzio del Verbano ha fatto già parte dell'équipe del progetto Interreg Up2Peer, impegnato nella prevenzione di incidenti stradali e rischio alcol correlato.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato P.A. Croce Verde Gravellona Toce e dintorni
Indirizzo Via XX Settembre N. 93
Codice postale Città GRAVELLONA TOCE (VB)
Email cvgravellonatoce@libero.it PEC cvgravellonatoce@legalmail.it Sito Web
Telefono 0323846384 FAX

Associato Interno [X] Associato Esterno []

Rappresentante legale

Cognome Barassi Nome Stefano
Funzione Presidente

| | | |
|--|------|---|
| B. Profilo dell'Associato | Tipo | <input checked="" type="checkbox"/> Organizzazione terzo settore <input type="checkbox"/> Ente pubblico <input type="checkbox"/> Impresa sociale <input type="checkbox"/> Scuola, Università, Ente di Ricerca <input type="checkbox"/> altra pubblica amministrazione per ambito II e III |
| Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione P.A. Croce Verde Gravellona T. è un'associazione autonoma dal 1975. Sono in servizio 85 volontari e 7 dipendenti. Il parco macchine consta di 10 automezzi: 2 autovetture per trasporti privati 1 doblò per il trasporto di pazienti uremici 1 doblò con elevatore per il trasporto di pazienti in carrozzina 2 pulmini per il trasporto di utenti diversamente abili 4 autoambulanze I servizi svolti sono: emergenza 118, trasporti di utenti diversamente abili, banco alimentare trasporti secondari e privati | | |

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso 0%

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso P.A. Croce Verde Gravellona T. farà parte dell'équipe di lavoro che dovrà gestire le campagne di prevenzione nei luoghi del divertimento notturno e negli spazi di aggregazione giovanile e nelle scuole. In seguito ad una fase formativa, coordinata dal SerD dell'ASL VCO, dedicata alla corretta gestione degli strumenti delle postazioni mobili (per la prova alcolimetrica, per l'utilizzo del simulatore) e alle attività di counseling, P.A. Croce Verde Gravellona T. avrà il compito di accompagnare le uscite e gli interventi preventivi sul territorio per tutto il periodo della durata del progetto, attraverso i volontari che metterà a disposizione per il progetto in essere e che affiancheranno gli operatori del SerD e dei Consorzi. La Croce Verde è inoltre responsabile della logistica e della strumentazione.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare. P.A. Croce Verde Gravellona T. partecipa al gruppo di lavoro che da anni sul territorio si occupa di prevenzione degli incidenti stradali per guida in stato di ebbrezza. I volontari e gli operatori dell'associazione sono dunque una risorsa già competente in ambito di promozione di comportamenti responsabili e di gestione della logistica di progetti similari.

A. Dati dell'associato:

Denominazione Associato **Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Cusio**

Indirizzo **Via Cattaneo N. 6**

Codice postale **Città OMEGNA (VB)**

Email **direttore@cisscusio.it** PEC **ciss-cusio@pec.it** Sito Web **www.cisscusio.it**

Telefono **032363637** FAX

Associato Interno Associato Esterno

Rappresentante legale

Cognome **Sandrini** Nome **Renzo**

Funzione **Presidente**

| B. Profilo dell'Associato | Tipo | []] Organizza zione terzo settore [x] Ente pubblico [] Impresa sociale [] Scuola, Università, Ente di Ricerca [] altra pubblica amministra zione per ambito II e III |
|---|------|---|
| | | |
| Descrivere brevemente l'associato, specificando l'ambito territoriale di azione Il C.I.S.S. Cusio gestisce direttamente, su delega dei Comuni, i servizi socio-assistenziali, con il compito di garantire a ogni cittadino una migliore qualità della vita attraverso una politica di sicurezza sociale. Dal 1997 a oggi, il C.I.S.S. ha ampliato l'offerta dei servizi in modo da rispondere più efficacemente alle esigenze del territorio. Il Consorzio offre servizi a favore di minori, disabili, anziani e altri soggetti in difficoltà socio-economica e/o a rischio di emarginazione. | | |

Indicare percentuale dei finanziamenti del singolo associato interno sul totale importo finanziamenti ottenuti da tutti i singoli componenti dell'ATS negli ultimi 3 anni (2012 – 2014), in attività similari nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso **0%**

Descrivere il ruolo e i compiti svolti dall'associato interno nello svolgimento delle attività progettuali relative al presente Avviso

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali del Cusio (Ciss Cusio) farà parte dell'équipe di lavoro che dovrà gestire le campagne di prevenzione nei luoghi del divertimento notturno e negli spazi di aggregazione giovanile e nelle scuole. In seguito ad una fase formativa, coordinata dal SerD dell'ASL VCO, dedicata alla corretta gestione degli strumenti delle postazioni mobili (per la prova alcolimetrica, per l'utilizzo del simulatore) e alle attività di counseling, il Ciss Cusio avrà il compito di sviluppare e gestire gli interventi sul territorio per tutto il periodo della durata del progetto, attraverso le risorse umane che metterà a disposizione per il progetto in essere.

Descrivere il valore aggiunto che l'associato interno apporta al conseguimento degli obiettivi progettuali, in termini di competenze, know how, risorse aggiuntive ecc. finalizzate alla crescita e allo sviluppo sociale della realtà in cui si intende operare.

Il Consorzio Servizi Socio-Assistenziali del Cusio comprende 21 Comuni della Provincia del Verbano Cusio Ossola ed è presente con i suoi servizi anche in quelle zone montane, spesso difficili da raggiungere. Questo aspetto è certamente un valore aggiunto per lo sviluppo del progetto, poiché attraverso la presenza capillare del Consorzio sarà possibile fare prevenzione sul tema dipendenze e guida in quelle zone più remote, ma purtroppo colpite dal consumo di sostanze e relativi incidenti stradali

Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

18

| Importo totale del progetto | Finanziamento richiesto | Cofinanziamento a carico del soggetto proponente | Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto |
|-----------------------------|-------------------------|--|---|
| € 70.000,00 | € 52.500,00 | € 17.500,00 | 25,00% |

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

Il cofinanziamento sarà garantito con risorse umane e strumentali. Nello specifico gli operatori dei soggetti associati cofinanzieranno con ore lavoro il percorso progettuale e metteranno a disposizione alcuni strumenti già in uso all'Asl e alla Croce Verde per la riuscita del progetto in essere.

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

Non sono richiesti ulteriori finanziamenti oltre la copertura prevista dal progetto.

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 1 Specificare le Regioni

Piemonte

Comune/i - Luogo/i in cui è ubicato l'intervento

Principali attività nella provincia del Verbano - Cusio - Ossola. Il contesto sociale e geografico è frammentato, fatto di piccoli comuni, da zone montane e pedemontane. Il consumo di sostanze legali e illegali è diffuso tra i giovani, specialmente nel fine settimana ed è causa di incidenti stradali

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

Il consumo di alcol è il terzo fattore di rischio di malattia e morte prematura.

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

Nel VCO il 55% dei giovani (18-24 anni) risulta bevitore a rischio (Passi 2012)

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

Gli attori coinvolti sono:

- ASL VCO con Dipartimento delle dipendenze (SerD) e Educazione Sanitaria.
- I tre Consorzi dei Servizi Sociali della provincia del Verbano Cusio Ossola.
- L'Associazione Croce Verde di Gravellona Toce.

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

La proposta raccoglie i seguenti progetti su alcol-guida:

2006-2010 Sicura la notte: collaborazione tra ASLVCO, Contorno Viola, Croce Verde nel VCO

2010-2011 ASL VCO Coordinatore regionale di Safe-Night

2010-2012 GSA Prevenzione incidenti stradali, ASL VCO coordinatore nazionale

2013-2015 Progetto Interreg Up2peer, Italia-Svizzera in cui è stata sviluppata una App per smartphone (Calcolapp)

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. I dell'Avviso

- **Strutturare interventi dedicati nei contesti educativi, nei luoghi del divertimento giovanile e nel web rivolti alla prevenzione del rischio alcol-sostanze correlato e della guida in sicurezza;**
- Formare educatori, sulle competenze in materia di peer education, in grado di sostenere e promuovere gli interventi a tutti i livelli;
- Promuovere fra i giovani la consapevolezza delle strategie rivolte alla promozione della salute;
- Consolidare l'interazione tra le competenze del mondo adulto con le esperienze comunicative ed emotive dei giovani;
- Potenziare strumenti e dispositivi già esistenti per realizzare le azioni informative e di prevenzione nei gruppi presenziali e nel web;
- Costituire una rete di coordinamento con i decisori locali al fine di sensibilizzare i territori coinvolti e valorizzare le strategie e gli strumenti realizzati;
- Costituire una rete di soggetti con competenze diversificate per sostenere le strategie preventive anche nel contesto digitale.

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): Giovani 16-35 anni

Numero previsto: 50

Criteri di selezione: autocandidatura nei percorsi di formazione alla peer&media education e reclutamento all'interno dei contesti scolastici e di aggregazione del territorio; autocandidatura dei giovani volontari delle reti di emergenza ANPAS

Contesto sociale di intervento: **Formale:** gli istituti superiori del territorio coinvolto. **Informale:** i luoghi di aggregazione territoriali.

Identificazione beneficiari indiretti: Giovani 16-35 anni, famiglie, scuole, decisori locali e scuole guida. I destinatari indiretti saranno raggiunti attraverso tre macroaree: 1. scuola - 2. territorio - 3.web.

Numero previsto: 3000

Motivazione della scelta: Consideriamo beneficiari indiretti tutti coloro che verranno coinvolti o raggiunti dalla comunicazione sul tema e dalle azioni proposte nel progetto, anche in ambito digitale.

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofasi. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

| | |
|-------------------------------------|--|
| MACROFASE I OBBLIGATORIA | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto |
| Durata 18 | Soggetto responsabile: Associazione Contorno Viola |

cl5

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

| Titolo Attività | Descrizione Attività | Ente Associato |
|---|--|---|
| Tavolo di avvio di lavori | Inizio lavori tra i partner e descrizione obiettivi | PROPONENTE |
| Tavolo di avvio di lavori | Inizio lavori tra i partner e descrizione obiettivi | ASL VCO |
| Tavolo di avvio di lavori | Inizio lavori tra i partner e descrizione obiettivi | Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola |
| Tavolo di avvio di lavori | Inizio lavori tra i partner e descrizione obiettivi | Consorzio Servizi Sociali Verbano |
| Tavolo di avvio di lavori | Inizio lavori tra i partner e descrizione obiettivi | P.A. Croce Verde Gravellona Toce e dintorni |
| Tavolo di avvio di lavori | Inizio lavori tra i partner e descrizione obiettivi | Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Cusio |
| Riunioni di coordinamento tra gli associati | Riunioni di confronto e discussione sugli step da perseguire | ASL VCO |
| Riunioni di coordinamento tra gli associati | Riunioni di confronto e discussione sugli step da perseguire | Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola |
| Riunioni di coordinamento tra gli associati | Riunioni di confronto e discussione sugli step da perseguire | Consorzio Servizi Sociali Verbano |
| Riunioni di coordinamento tra gli associati | Riunioni di confronto e discussione sugli step da perseguire | P.A. Croce Verde Gravellona Toce e dintorni |
| Riunioni di coordinamento tra gli associati | Riunioni di confronto e discussione sugli step da perseguire | Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Cusio |
| Riunioni di coordinamento tra gli associati | Riunioni di confronto e discussione sugli step da perseguire | PROPONENTE |
| Rendicontazione del progetto | Report finale e rendicontazione a conclusione del percorso | PROPONENTE |

Prodotti della Macrofase:

Riunioni di coordinamento con i partner di progetto ogni mese e all'occorrenza per preparare eventi particolari che richiedano una partecipazione congiunta e più intensa.

La rendicontazione sarà monitorata costantemente e verrà stilato un report preciso ogni sei mesi e a conclusione dei lavori da parte del proponente.

Risultati della Macrofase:

Si auspica di creare una rete di lavoro forte, in grado però di lavorare in maniera autonoma e per obiettivi, anche dopo la fine del progetto in essere.

La comunicazione e il confronto tra i partner sarà un elemento fondamentale per la buona riuscita del progetto: aggiornamenti e report sullo stato dell'arte del percorso saranno condivisi con i partner in maniera puntuale e precisa.

| | |
|---|---|
| MACROFASE 2 | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto |
| Durata 18 | Soggetto responsabile: Associazione Contorno Viola |
| Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono | |

| Titolo Attività | Descrizione Attività | Ente Associato |
|-----------------------|--|----------------|
| Report | Stesura report sullo stato di avanzamento del progetto | PROPONENTE |
| Conferenza stampa (1) | Promozione del progetto e lancio concorso campagne multimediali. | PROPONENTE |
| Conferenza stampa (1) | Promozione del progetto e lancio concorso campagne multimediali. | ASL VCO |
| Conferenza stampa (2) | Conclusione del progetto, comunicazione dati e obiettivi raggiunti | ASL VCO |

| | | |
|-----------------------|--|------------|
| Conferenza stampa (2) | Conclusione del progetto, comunicazione dati e obiettivi raggiunti | PROPONENTE |
|-----------------------|--|------------|

| |
|--|
| Prodotti della Macrofase: Report precisi e dettagliati saranno stilati a cadenza semestrale per riassumere le fasi del progetto e anticipare i successivi step. Due conferenze stampa di promozione del progetto. |
| Risultati della Macrofase: Si auspica di realizzare una comunicazione efficace e trasparente tra tutti i partner del progetto. Una conferenza stampa sarà realizzata poco dopo l'inizio ufficiale del percorso per promuovere il progetto sul territorio e lanciare il concorso di campagne multimediali sul tema guida sicura e rischio alcol-sostanze correlato. Una conferenza stampa sarà realizzata a conclusione del progetto per comunicare i risultati raccolti lungo il percorso, gli obiettivi raggiunti e le campagne vincitrici. |

| | |
|---|--|
| MACROFASE 3 | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione |
| Durata 2 | Soggetto responsabile: Associazione Contorno Viola |
| Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono | |

| Titolo Attività | Descrizione Attività | Ente Associato |
|--|--|----------------|
| Raccolta dati quali-quantitativi sui consumi giovanili | Mappatura dei contesti del consumo alcolico giovanile. Raccolta dati quali quantitativi su giovani, consumi, luoghi del divertimento e sicurezza stradale. | PROPONENTE |

| |
|--|
| Prodotti della Macrofase: Indagini quali-quantitative da cui si stilerà un breve report che funga da fotografia del territorio e dei bisogni che emergono. |
| Risultati della Macrofase: Report di valutazione attenta e precisa dei bisogni dei giovani, degli operatori e in generale del territorio in cui si lavorerà. Questi dati saranno poi raccolti e messi a disposizione dei soggetti partner del progetto per divenire strumento utile di riflessione anche nel confronto con le amministrazioni e i decisori politici. |

| | |
|---|--|
| MACROFASE 4 | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Uscite preventive sul territorio |
| Durata 10 | Soggetto responsabile: ASL VCO - SerT |
| Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono | |

| Titolo Attività | Descrizione Attività | Ente Associato |
|---|--|--|
| Uscite di prevenzione nei luoghi del divertimento | Postazioni di counselling e informazione sul tema; simulazioni di guida sotto effetto di sostanze psicotrope | ASL VCO |
| Uscite di prevenzione nei luoghi del divertimento | Postazioni di counselling e informazione sul tema; simulazioni di guida sotto effetto di sostanze psicotrope | Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola |
| Uscite di prevenzione nei luoghi del divertimento | Postazioni di counselling e informazione sul tema; simulazioni di guida sotto effetto di sostanze psicotrope | Consorzio Servizi Sociali Verbano |

27

| | | |
|---|--|---|
| Uscite di prevenzione nei luoghi del divertimento | Postazioni di counselling e informazione sul tema; simulazioni di guida sotto effetto di sostanze psicotrope | P.A. Croce Verde Gravellona Toce e dintorni |
| Uscite di prevenzione nei luoghi del divertimento | Postazioni di counselling e informazione sul tema; simulazioni di guida sotto effetto di sostanze psicotrope | Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Cusio |
| Uscite di prevenzione nei luoghi del divertimento | Postazioni di counselling e informazione sul tema; simulazioni di guida sotto effetto di sostanze psicotrope | PROPONENTE |
| Analisi dei questionari | Analisi dei questionari raccolti nelle uscite sul territorio e relativi report | ASL VCO |

| |
|--|
| Prodotti della Macrofase: Uscite di prevenzione nei luoghi di aggregazione e del divertimento giovanile. Postazioni dotate di strumenti di controllo, di valutazione e informazione sul tema in oggetto: occhiali alcolimetrici, simulatori di guida sotto effetto di sostanze psicotrope, questionario anonimo conoscitivo, brochure informative e campagne multimediali. |
| Risultati della Macrofase: |
| Raccolta dati e analisi dei consumi nei luoghi del divertimento e di aggregazione giovanile tramite i questionari, con relativi report. N.8 uscite sul territorio nei luoghi di divertimento giovanile notturno. |

| | |
|---|---|
| MACROFASE 5 | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Formazione Peer educator nelle scuole |
| Durata 4 | Soggetto responsabile: Associazione Contorno Viola |
| Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono | |

| | | |
|--------------------------|--|----------------|
| Titolo Attività | Descrizione Attività | Ente Associato |
| Formazione peer educator | Corso di formazione per peer educator da impiegare nelle uscite preventive | PROPONENTE |

| |
|---|
| Prodotti della Macrofase: N. 3 percorsi di formazione per formare i peer educator sul tema alcol-sostanze e rischio correlato con la strategia della Peer&Mediaeducation. Verrà attivato un percorso di formazione per polo provinciale (Verbano - Cusio - Ossola). I ragazzi seguiranno nelle scuole in orario extrascolastico una apposita formazione (5 incontri di 3 ore) imparando tecniche di conduzione gruppo e comunicazione; contenuti e informazioni sul tema; utilizzo dei dispositivi e degli strumenti. |
| Risultati della Macrofase: I peer educator saranno in grado di gestire piccoli gruppi in classe e attraverso lo scambio di emozioni e di esperienze affrontare il tema della guida sicura, anche grazie a dispositivi multimediali, come la App Calcolapp. Utilizzeranno strumenti quali occhiali alcolimetrici, simulatori di guida e alcol-test per far sperimentare ai propri coetanei situazioni verosimili di consumo di sostanze e rischi correlati alla guida. I peer educator saranno presenti anche nelle uscite nei locali. |

| | |
|---|---|
| MACROFASE 6 | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Interventi di informazione e prevenzione nelle scuole superiori |
| Durata 8 | Soggetto responsabile: Associazione Contorno Viola |
| Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono | |

| Titolo Attività | Descrizione Attività | Ente Associato |
|---|---|---|
| Interventi prevenzione nelle scuole superiori | Interventi informativi e preventivi tramite strumenti, simulatori e prodotti multimediali | Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola |
| Interventi prevenzione nelle scuole superiori | Interventi informativi e preventivi tramite strumenti, simulatori e prodotti multimediali | Consorzio Servizi Sociali Verbano |
| Interventi prevenzione nelle scuole superiori | Interventi informativi e preventivi tramite strumenti, simulatori e prodotti multimediali | Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Cusio |
| Interventi prevenzione nelle scuole superiori | Interventi informativi e preventivi tramite strumenti, simulatori e prodotti multimediali | PROPONENTE |
| Interventi prevenzione nelle scuole superiori | Raccolta e valutazione questionari | ASL VCO |

| |
|---|
| Prodotti della Macrofase: Interventi di prevenzione e informazione da parte dei peer educatore e degli operatori del SerT sul tema sostanze, guida e rischio correlato nelle scuole superiori della Provincia. A scuola verranno portati i simulatori di guida e gli strumenti per sperimentare e sensibilizzare i giovani al tema. |
| Risultati della Macrofase: Raccolta valutazioni e informazioni sul tema e sugli interventi tramite un questionario che indagini sulle conoscenze e sulla consapevolezza dei giovani riguardo al tema. |
| I giovani coinvolti saranno circa 800-900 delle classi terza e quarta superiore. Molti di questi stanno facendo il patentino della moto, molti altri si avvicinano all'età della patente dell'auto. Tutti hanno certamente amici già guidatori e frequentano i contesti del divertimento e i locali notturni, specie nel week end. |

| | |
|--------------------|---|
| MACROFASE 7 | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Campagne multimediali |
| Durata 14 | Soggetto responsabile: Associazione Contorno Viola |

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

| Titolo Attività | Descrizione Attività | Ente Associato |
|--|---|----------------|
| Lancio del concorso | Lancio del concorso campagne multimediali e raccolta adesioni | PROPONENTE |
| Scelta campagne migliori | Valutazione delle campagne e scelta delle migliori | PROPONENTE |
| Promozione delle campagne multimediali | Utilizzo delle campagne nei percorsi di prevenzione | ASL VCO |
| Promozione delle campagne multimediali | Utilizzo delle campagne nei percorsi di prevenzione | PROPONENTE |

| |
|--|
| Prodotti della Macrofase: Lancio di un concorso per i giovani a livello nazionale tramite il web e gli account dedicati, che raccolga campagne multimediali sul tema alcol-sostanze e guida in sicurezza. Con campagne multimediali si intende: spot, fotografia, o qualsiasi forma di comunicazione spendibile su più mezzi di comunicazione e in diversi contesti informativi, come previsto dal nostro progetto. |
| Risultati della Macrofase: Le campagne saranno visionate dai peer educator, dagli operatori e dagli esperti di Steadycam (www.progettosteadycam.it) per scegliere le migliori dando poi grande visibilità sui social, nelle scuole, nei locali del divertimento e negli interventi di prevenzione. Le migliori campagne saranno presentate nella conferenza stampa finale del progetto, diventando comunicazione ufficiale del progetto ed elemento sostenibile nei futuri percorsi sul tema della |

prevenzione non solo nella provincia del VCO

| | |
|--------------------|--|
| MACROFASE 8 | Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Formazione operatori |
| Durata 2 | Soggetto responsabile: ASL VCO - SerT |

Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono

| Titolo Attività | Descrizione Attività | Ente Associato |
|----------------------|---------------------------------------|----------------|
| Formazione operatori | Corso di 3 incontri per gli operatori | ASL VCO |

Prodotti della Macrofase:

N. 3 incontri di formazione per gli operatori dei Consorzi e della Croce Verde sulle seguenti tematiche:

- contenuti relativi al tema sostanze-alcol e guida in sicurezza;
- uso degli strumenti e dei dispositivi da utilizzare negli interventi di prevenzione;
- aspetti relazionali e collaborazione con i peer educator nelle uscite preventive.

Risultati della Macrofase:

N. 15 operatori verranno formati dal personale dell'ASL VCO per preparare le uscite di prevenzione sia sul territorio, sia nelle scuole superiori.

6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al temine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

N.6 indagini quali/quantitative sul tema del consumo di sostanze e luoghi del divertimento (operatori enti pubblici, operatori del terzo settore, insegnanti, decisori politici, gestori di locali e giovani);

N.2 associazioni non profit;

N.4 enti pubblici: 1 Asl + 3 Consorzio Servizi Sociali;

N.8 uscite di prevenzione sul territorio in luoghi strategici per il divertimento giovanile;

N.10 interventi di prevenzione negli istituti scolastici superiori

N.50 peer educator e volontari ANPAS coinvolti nelle attività di volontariato sui territori (empowerment sociale)

N.2 account di social media dedicati al progetto, di promozione e informazione

N.1 App per la promozione del progetto e la disseminazione del tema

N.1 campagna multimediale

Tra gli elementi di sostenibilità: utilizzo di strumentazioni già in essere ad alcuni progetti precedenti e acquisto di un nuovo software che implementi gli strumenti già in possesso, dando più valore al progetto e spendibili poi in percorsi futuri.

7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

A livello locale si mira a coinvolgere i giovani in un percorso di sensibilizzazione sul tema delle dipendenze e della guida sicura, in particolare si intende promuovere le seguenti azioni:

- moltiplicazione delle azioni preventive nei luoghi del divertimento, nei contesti di aggregazione e nelle scuole;
- . informazione sui temi dei rischi e delle conseguenze a livello psico-fisico e giuridico per consumo di sostanze psicotrope e rischi correlati alla guida e non solo;
- coinvolgimento attivo dei giovani in ambito di prevenzione, rendendoli attori consapevoli, promotori di buone prassi e di cittadinanza attiva e digitale;
- rafforzamento della rete territoriale tra decisori, giovani e operatori della prevenzione, al fine di lavorare insieme ed efficacemente verso un obiettivo comune;
- creazione di spazi e di confronto tra operatori del pubblico e del privato;
- sviluppo di una campagna di prevenzione attraverso i nuovi linguaggi multimediali - contest nazionale di campagne multimediali

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

Si auspica che il progetto possa continuare attraverso le azioni dei peer educator, i quali, anche al di fuori del percorso progettuale, continueranno nel ruolo di promotori di buone prassi e informatori sul tema delle dipendenze e rischi correlati, non solo in ambito presenziale, ma anche attraverso i nuovi media e i social dedicati.

La realizzazione di campagne multimediali attraverso un contest per i giovani, permetterà di utilizzare e realizzare una comunicazione efficace e vicina ai giovani, da spendere nelle scuole, nei luoghi del divertimento e di aggregazione e nel web.

Saranno lasciati in eredità risorse che siano punto di partenza per nuovi progetti:

come risorse umane i peer educator e volontari ANPAS;

come risorse strumentali dispositivi multimediali, occhiali alcolimetrici, simulatori di guida e alcol test; brochure e materiale informativo.

Si prenderanno contatti con le scuole guida per attivare una collaborazione/sensibilizzazione degli operatori sul tema sostanze-guida

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

Nei contesti del divertimento dove si interverrà con un'azione di prevenzione, sarà presente una postazione finalizzata al monitoraggio delle situazioni di disagio createsi dal consumo di alcol e droga. E' inoltre previsto un servizio di counselling gestito da operatori esperti.

Non è possibile quantificare a priori il numero di giovani con disagio, ma verranno successivamente stilati dei report.

10. Cointvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di peer educator e volontari ANPAS: tra questi ci sono certamente giovani ragazze (16-32 anni).

Anche qui non è possibile quantificare a priori il numero delle giovani donne coinvolte, ma successivamente si potrà specificare il numero preciso.

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgono attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

Per far fronte al tema delle dipendenze e della sicurezza stradale si è consolidata la partnership del progetto che coniuga competenze in ambito di prevenzione socio-sanitaria, connesse al rischio alcol - droga correlato, e competenze educative nell'ambito della peer&mediaeducation e delle dinamiche del piccolo gruppo, di marketing e comunicazione sui media e sulle nuove tecnologie digitali.

I partner del progetto si propongono peraltro di far transitare in ambito della promozione della salute, e con fini preventivi, conoscenze e strumenti resi disponibili dallo sviluppo delle tecnologie digitali e dall'evoluzione dei linguaggi medi.

Il patrimonio di competenze socio-sanitarie è garantito dalla presenza del SerD e dei Consorzi dei Servizi Sociali, che in un territorio frammentato come il VCO sono un collante prezioso. L'attenzione sviluppata per i media e le tecnologie digitali è alla base della collaborazione tra Contorno Viola e il Cremit dell'Università Cattolica di Milano.